

Codice della strada. I correttivi in arrivo

In bici casco obbligatorio solo al di sotto dei 14 anni

Nicoletta Cottone
ROMA

Sicurezza stradale al traguardo prima dell'estate. Condividono l'obiettivo di stringere i tempi nell'approvazione del ddl sulla sicurezza stradale Angelo Maria Cicolani, relatore in commissione lavori pubblici al senato del Ddl che modifica il codice della strada e Mario Valducci, presidente della commissione trasporti della camera, che è stato un po' il padre del provvedimento a Montecitorio. Meno condivise le modalità, come hanno sottolineato nel corso del Forum organizzato ieri al Sole 24 Ore sulla sicurezza stradale, visibile sul sito del quotidiano. Cicolani punta a ottenere per il provvedimento la sede redigente al senato, chiudendo rapidamente il lavoro fatto in commissione. Valducci vorrebbe evitare ulte-

riori ritardi «trasferendo in un decreto legge le misure più urgenti in vista dell'esodo estivo». Proprio questa settimana si decide sull'ultimo miglio della legge nella maratona dell'approvazione, per poi tornare alla camera per il via libera definitivo alle modifiche, per ora 92, apportate da palazzo Madama. Sempre che un decreto legge non superi in corsa il Ddl.

Dieci gli emendamenti sospesi all'attenzione dei senatori, sui quali si cerca di trovare una quadra. Ma qualche altro ritocco è già in cantiere. Per esempio sono in arrivo paletti più restrittivi per la concessione da parte del prefetto della patente «a ore» in caso di sospensione del titolo di guida. «È una norma di civiltà - ha ribadito Cicolani rispondendo alle critiche - non di arretramento», ricordando che la paten-

te può essere sospesa anche se non si fa la revisione dell'auto.

Sui 150 all'ora si punta a mantenere l'impianto della norma del codice della strada, lasciando la decisione dei percorsi dove applicarla, spiega Cicolani, «anche al concedente e non solo al concessionario» delle tratte a tre corsie dove sia in funzione il tutor. Valducci giudica negativamente il fatto che «si parli troppo dei 150 all'ora», meglio che il «tasso di tolleranza rispetto ai limiti in vigore sia aumentato dall'attuale 5 al 10 per cento». Posizione su cui non è d'accordo Cicolani perché «il 5% di tolleranza è legato solo a una possibile imprecisione del mezzo di controllo».

Casco in bici solo al di sotto dei 14 anni. C'è accordo per introdurre la modifica in aula o nel corso dell'esame in sede redigen-

te, visto che la variazione non può essere più inserita in commissione Lavori pubblici, dove è arrivato il sì all'emendamento che lo impone a tutte le età.

Sarà introdotta la norma che consente al trasgressore di pagare entro 10 giorni la sanzione pari a un terzo del minimo. Si avvia a soluzione anche la questione della ripartizione delle sanzioni per l'alta velocità.

Saranno precisate ulteriori regole, annuncia Cicolani, alla patente speciale per i 300 autisti di auto blu: i punti delle infrazioni commesse per la fretta del politico di turno saranno decurtate dalla patente speciale, che avrà la dotazione di 20 punti. Serrate le critiche alla misura, letta come «impunità per i potenti». Con l'emendamento «non si privilegiano i politici, ma vengono tutelati dei lavoratori», è il commento di Luca Stilli, segretario generale del Siar, Sindacato autisti di rappresentanza.

In arrivo anche il via libera al divieto, di notte, di vendita per asporto di alcolici nelle aree di servizio.



www.ilsole24ore.com

Il forum sul ddl

© RIPRODUZIONE RISERVATA

